



ASSISI

Il giorno della gratitudine e del ringraziamento Priori riuniti nell'antico refettorio della Porziuncola

— ASSISI —

IL PIATTO DI SANT'ANTONIO, che domenica scorsa ha vissuto la giornata più intensa dopo mesi di preparativi, con riti, manifestazioni e tanta folla (nella foto il priore con la fanfara dei Carabinieri), celebra oggi il giorno della gratitudine e del ringraziamento. Su iniziativa della pro loco, alle 17, nell'Antico refettorio del Convento della Porziuncola, a Santa Maria degli Angeli, si svolgerà la cerimonia di consegna delle pergamene ricordo ai priori serventi, coloro che cioè hanno organizzato tutta la manifestazione: Moreno Bastianini, che è anche il presidente della Pro loco, Emanuelito Boldrini, Francesco Brunozi, Lamberto Cap-

ni, Domenico Cavallucci, Giovanni Masciotti, Mauro Mencarelli, Paolo Pettinelli, Rinaldo Polinori, Mario Sensi, Massimo Zibetti, Mauro Zibetti. Consegna della pergamena che vuole essere il momento d'attenzione e di gratitudine per il loro impegno per onorare il santo patrono degli animali e per la comunità angelana. In loro onore si svolgerà anche un concerto eseguito dal quartetto d'archi «Ascanio». Saranno presenti anche i priori uscenti e gli entranti, 'serventi' nel 2008: Maurizio Bartolini, Francesco Morreale, Patrick Fani, Aleandro Fontetrosciani, Mauro Rossi, Antonio Coletti, Sergio Baldelli, Evelio Costantini, Pierdomenico Andreani, Alessandro Trinoli, Lino Bonamente, Simone Piselli.

— ASSISI —

ANNO DIFFICILE per le casse comunali? Ci si ingegna per trovare risorse, e non è la prima volta. E così, in attuazione del nuovo regolamento sulla gestione l'esecutivo assisano ha individuato un'azienda che, in cambio della pubblicità (su due nuove rotatorie), gestirà la manutenzione di ben 4 rotatorie delle 8 che in questi mesi sono in corso di realizzazione. Come è stato evidenziato in sede di consuntivo 2006-preventivo 2007, il bilancio 2007 che si preannuncia molto difficile, dovendo fare a meno di oltre 2 milioni di euro in meno, dovuti alla conclusione dei finanziamenti del terremoto e ai minori trasferimenti da parte del Governo. Resta comunque la progett-

Opere e internazionalità Assisi guarda al futuro

Nonostante i limiti di budget, Ricci lancia la sfida

tualità che, anche in queste ore ha portato al via libera, da parte della Giunta, di nuove importanti opere: il progetto esecutivo per la riqualificazione del parcheggio di San Vitturino in Assisi e quello cosiddetto «delle Poste» a Santa Maria degli Angeli (fra gli interventi è previsto il completo rifacimento dei servizi igienici; piano di sviluppo abitativo a Tordandrea, zona «della Maestà», che prevede anche

un'area verde-parcheggio, vicino alla strada, con l'intento anche di riqualificare il paese (relatore Moreno Fortini); la bitumatura e sistemazione del percorso di via Carissimi a Petrignano d'Assisi, utile per riqualificare un importante collegamento pedonale.

PUR IN RISTRETTEZZE, nel 2007 si punta a progetti internazionali importanti per raffor-

zare l'immagine (e la sostanza) della città serafica. Ecco allora che Assisi sarà candidata alla presidenza delle città italiane patrimonio mondiale Unesco e a Capitale Europea della Cultura. Inoltre per la festa di San Francesco, oltre a ospitare una regione (quest'anno tocca alla Puglia), sarà ospitata una nazione europea; novità che aveva avuto l'ok del ministero degli Affari Esteri che, su proposta del mini-

stro e a firma del Ministro Plenipotenziario Elio Menzione, aveva approvato a novembre la proposta in tal senso del sindaco Claudio Ricci e della Giunta.

LA SCELTA dovrebbe cadere sulla Germania, in considerazione anche dei legami di Assisi con il popolo tedesco e anche delle circostanze favorevoli legate a Papa Ratzinger, che sarà in Assisi il 17 giugno; una visita che potrebbe fare da battistrada, per certi versi da traino, alla successiva presenza tedesca in occasione delle celebrazioni francescane.

Maurizio Baglioni

BASTIA UMBRA

Quadrivio pericoloso Arriva la rotatoria

— BASTIA —

SONO MOLTE, anzi troppe, le criticità della viabilità interna, rese ancora più evidenti da situazioni molto più scorrevoli in territori limitrofi come nel caso di Santa Maria degli Angeli. Bastia, oggi in ritardo almeno sul fronte delle rotatorie stradali, vorrebbe recuperare in tempi rapidi. L'ultimo Consiglio comunale ha approvato la variante all'incrocio di viale Umbria con via S. Michele Arcangelo, via S. Costanzo e via Vietnam, per realizzare una rotatoria. Il quadrivio è tra i più pericolosi anche per l'aumento del traffico per i collegamenti con via Gramsci e lo svincolo sulla superstrada. «E' probabile — sottolinea Mareno Marchi assessore comunale ai lavori pubblici — che questa sarà la rotatoria che partirà per prima tra le numerose che abbiamo in cantiere». L'intervento in viale Umbria, all'altezza della colonna della cisterna dell'acquedotto, potrà essere realizzato in tempi rapidi perché la rotatoria insiste tutta su terreno pubblico, di proprietà comunale. «Negli altri casi, invece — rileva Marchi — occorre procedere oltre che con il progetto anche con gli espropri dei terreni privati, che complica la procedura formale». I problemi di alleggerimento del traffico non passano tutti per le rotatorie che, però, potrebbero rendere più sicura la circolazione stradale. Occorre sapere, insomma, se esiste una lista delle priorità. «Intanto — ricorda l'assessore — sono in fase di avvio i lavori, a cura della Provincia, per la rotatoria sulla Bettonese all'incrocio con San Francescuccio. Nei prossimi mesi partirà quella in località Tribbio, all'incrocio con via Hoechberg». Sempre a carico della Provincia di Perugia è la rotatoria a Bastiola all'incrocio con Petrignano, per la quale sono in corso le procedure di esproprio.

m.s.

BASTIA

Forza Italia attacca la Giunta

— BASTIA —

IL CONFRONTO tra i partiti, al di là dei risultati, è un elemento importante per il buon funzionamento della democrazia. L'uscita dal consiglio comunale, l'altro ieri, del gruppo della Cdl rappresenta uno strappo nei rapporti politici locali, che pesa sul funzionamento delle istituzioni comunali, indebolendone l'efficacia. «Il consiglio — ha spiegato il capogruppo della Cdl Fabrizio Masci — non può limitarsi a ratificare le pratiche della giunta». Occorre una consapevolezza di tutti i consiglieri. La protesta di Forza Italia, con l'avallo del consigliere della lista civica Brozzetti, intende sottolineare la necessità che ogni gruppo abbia il tempo di valutare le singole delibere.

TODI BUFERA NEL CENTROSINISTRA

Elezioni, scontro Ds-Sdi Interviene la Margherita

— TODI —

SEMBRA LUNGI DAL REALIZZARSI l'unità del centrosinistra, sia pure invocata da più parti. A complicare il puzzle, che avrà il tassello principale nella scelta del Ds Getulio Petri o del socialista Massimo Buconi, anche la presenza di diverse «anime» nella Margherita. Alla presa di posizione dell'assessore Mauro Isacco, che rilanciava la prospettiva del Partito Democratico e di una lista unica dell'Ulivo dal cui trarre il nome del candidato sindaco, hanno fatto seguito le parole del neopresidente Carlo Rossini. Parole pacate ma ferme per dire che la Margherita di Todi, appena uscita da un congresso, «ha espresso una presidenza in grado di garantire la pluralità interna» e questa, forte della legittimazione ricevuta, «è impegnata in un momento tanto significativo quanto delicato per la città a portare avanti con determinazione, insieme alla coalizione, un progetto che risponda alle aspettative dei cittadini e porti di nuovo all'affermazione del centrosinistra».

«**LA RIFLESSIONE** sul Partito Democratico — aggiunge Rossini — è tanto seria e rilevante che non può essere strumentalizzata attraverso una miope, riduttiva ed interessata analisi politica, da qualunque parte provenga». Risponde a Isacco anche lo Sdi: «C'è già chi sostiene che il sindaco debba essere espressione del partito democratico, cioè di un partito che ancora non c'è, non si sa se ci sarà né con quali forze si farà. Se questo è il nuovo che avanza, lasciamo ai cittadini ogni conseguente considerazione, se invece le parole di Isacco significavano condivisione rispetto alla candidatura dei Ds, l'assessore ha trovato certo il modo meno utile per farlo, arrecando danno alla Margherita, agli stessi Ds e alla coalizione».